



Alla Pergola “La cosmicomica vita di Q”

Luca Marinelli porta in scena la rilettura di un grande classico di Italo Calvino

Firenze Luca Marinelli e la sua compagnia arrivano al **Teatro della Pergola** da domani al 3 febbraio con “La cosmicomica vita di Q” immergendosi nell'universo visionario di Tutte le Cosmicomiche di Italo Calvino, dando vita a Qfwfq, portando in scena una libera interpretazione dei racconti che si snodano tra scienza e fantasia, astrazione e realtà.

Marinelli torna alla Pergola per la prima volta dopo il debutto, 15 anni fa, con il “Sogno di una notte d'estate” di William Shakespeare, per la regia di Carlo Cecchi. Saggio di diploma all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica “Silvio d'Amico”, diventò uno spettacolo vero e proprio che girò l'Italia per due stagioni.

Ne “La cosmicomica vita di

Q” viene messa in evidenza tutta la profondità del mondo calviniano, traendo ispirazione dal composito “universo cosmicomico” e creando una cosmogonia originale, nel rispetto dello spirito dei racconti di Calvino.

Lunedì 26 gennaio, ore 18, Luca Marinelli e la sua compagnia, con la partecipazione di Giorgio Poi, incontreranno il pubblico in Teatro (coordina Matteo Brighenti, ingresso libero con prenotazione online su <https://rebrand.ly/incontromarinelli>, fino a esaurimento dei posti disponibili). Lo spettacolo, prodotto da Società per Attori, **Teatro della Toscana**, è stato in riallestimento al **Teatro Era** di Pontedera, qui al debutto il 20 e 21 gennaio, dopo la prima assoluta a Spoleto Festival dei Due Mondi l'esta-

tescorsa.

Tutte le Cosmicomiche di Italo Calvino è una raccolta di racconti che unisce scienza, fantasia e umorismo, creando un viaggio affascinante attraverso l'evoluzione cosmica. Il protagonista, Qfwfq, è un personaggio senza tempo, testimone e narratore delle fasi di sviluppo dell'universo: dalla formazione delle galassie alla nascita della vita sulla Terra. Attraverso la sua prosa immaginifica, Calvino esplora con ironia e leggerezza temi profondi legati all'infinità del cosmo, al passare del tempo e alla natura dell'esistenza, rendendo accessibili concetti complessi in un racconto poetico dove scienza e immaginazione si fondono.

Qfwfq, dopo miliardi di anni di esistenza, si ritrova in una città dei nostri giorni. È

diventato un uomo qualunque e, soprattutto, ha dimenticato chi è stato, dove è stato e cosa ha visto. Attraverso un emozionante viaggio nella memoria, ripercorrerà la sua storia, che è anche quella dell'universo e del genere umano: il Big Bang, la formazione della Via Lattea e del Sistema Solare, la nascita della luna, fino a precipitare nel vuoto e tornare al punto di partenza: oggi. Al suo ritorno avrà una consapevolezza nuova, anzi rinnovata, vivida, sarà presente a sé stesso, al tempo e allo spazio. E da questa lucidità nascerà la sua ultima confessione.

La rappresentazione andrà in scena alle 21 il martedì, venerdì e sabato; alle 19 il mercoledì e il giovedì, e la domenica alle 16.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Marinelli

Lo spettacolo sarà in scena da domani al 3 febbraio

